

Allegato B



STATUTO
ASSOCIAZIONE di PROMOZIONE SOCIALE
"NON di SOLO PANE"

ART. 1 - Denominazione – sede - durata

1. È costituita, ai sensi dell'Artt. 36 e seguenti del Codice Civile, un'associazione che persegue il fine esclusivo della solidarietà sociale, umana, civile, culturale e di ricerca etica denominata:

"Non di Solo Pane"

Associazione di promozione sociale

2. L'Associazione ha sede legale ed operativa in Magenta (MI) e potrà esplicitare la propria attività sul territorio regionale della Lombardia e nelle regioni limitrofe, istituire o chiudere sedi secondarie, attraverso specifica delibera del Consiglio Direttivo, anche al fine di collaborare con gli enti istituzionali provinciali e regionali.
3. Il trasferimento della sede all'interno del medesimo Comune potrà essere effettuato con semplice delibera di Assemblea e non comporta modifica statutaria.
4. La durata dell'Associazione è a tempo indeterminato.

ART. 2 – Scopo ed attività

1. L'Associazione non ha fini di lucro ed è svincolata da qualsiasi appartenenza politica. L'obiettivo dell'associazione si sostanzia nella volontà di associarsi per creare iniziative ed eventi finalizzati al sostegno solidaristico della persona. L'Associazione è alla costante ricerca di persone, senza distinzione di sesso, razza, lingua, religione che, nutrite di buona volontà e spirito di appartenenza, collaborino sia alla progettazione che alla realizzazione delle iniziative rivolte alla promozione dello scopo sociale.

2. L'Associazione si organizza strutturalmente come ente privato con il fine di dare impulso ad esperienze comuni e si fonda sulla convinzione che sia necessario stabilire rapporti personali capaci di aiutare, educare e far crescere i cittadini che versino in situazioni di particolare disagio soggettivo e sociale.
3. L'Associazione ha quindi, per finalità istitutive, esclusivamente quelle di favorire lo sviluppo delle diverse attività sociali programmate fornendo adeguata assistenza ai propri associati e a terzi che condividano le finalità.
4. Per raggiungere i fini evidenziati, l'Associazione promuoverà la diffusione e l'esercizio di attività di sostegno alle persone al fine di migliorare la qualità di vita. A titolo esemplificativo, l'Associazione si propone di:
 - organizzare una mensa a sostegno di persone disagiate;
 - predisporre interventi a sostegno di servizi di prima necessità alla persona quali pulizia personale ed igiene;
 - gestire centri di aggregazione al fine di combattere l'isolamento della persona e sostenere la socializzazione anche attraverso l'accudimento in strutture abitative;
 - predisporre appositi percorsi formativi a titolo gratuito per qualificazione e riconversione professionale finalizzati a persone in stato di disagio;
 - realizzare attività sociali a largo raggio finalizzate all'inserimento ed al reinserimento nella società di persone in stato di svantaggio;
 - avere attenzione verso situazioni di bisogno presenti sul territorio.
5. Nel conseguire le finalità assistenziali verso i soggetti sopra indicati, l'Associazione potrà mettere in atto tutte le attività strettamente complementari che si rendessero necessarie, entro i limiti previsti dallo statuto e dalle norme di legge che regolano l'Associazione e le sue qualifiche tra le quali, a solo titolo esemplificativo:
 - elaborare autonomamente o su incarico di enti pubblici ed organismi privati, studi ricerche, piani di fattibilità, progetti inerenti alle finalità ed al contesto di operatività dell'Associazione;



- organizzare convegni, manifestazioni, incontri per favorire e divulgare la conoscenza ad un più vasto pubblico tutti gli argomenti relativi o comunque connessi alle finalità dell'Associazione;
 - collaborare con persone, gruppi, enti pubblici, enti locali per lo svolgimento dei suddetti indirizzi operativi.
6. L'Associazione, pur non avendo fini di lucro, potrà svolgere attività commerciale nei limiti previsti dalle disposizioni fiscali, anche eventualmente offrendo servizi a non tesserati e purché l'attività sia strumentale al raggiungimento degli scopi sociali.
 7. L'Associazione si avvale di ogni strumento utile al raggiungimento degli scopi sociali ed in particolare della collaborazione con gli enti locali, anche attraverso la stipula di apposite convenzioni, della partecipazione ad altre associazioni, società o enti aventi scopi analoghi o connessi ai propri.
 8. L'Associazione è disciplinata dal presente statuto e dagli eventuali regolamenti che, approvati secondo le norme statutarie, si rendessero necessari per meglio regolamentare specifici rapporti associativi o attività.
 9. L'attività degli associati è svolta prevalentemente a titolo gratuito fatto salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per lo svolgimento delle attività nei limiti fissati con apposita delibera del Consiglio Direttivo.
 10. Tuttavia, in casi di particolare necessità, il Consiglio Direttivo, con delibera motivata, potrà assumere lavoratori dipendenti e/o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, anche ricorrendo ai propri associati.

ART. 3 - Risorse economiche

1. Le risorse economiche per il conseguimento degli scopi dell'Associazione e per sopperire alle spese di funzionamento della stessa sono costituite:
 - a) dalle quote sociali di iscrizione e dai contributi degli associati,
 - b) da eventuali proventi derivanti da attività associative, manifestazioni e iniziative;

- c) da ogni altro contributo, compresi lasciti, donazioni e rimborsi, che soci, non soci, enti pubblici o privati, diano per il raggiungimento dei fini dell'Associazione o da contributi derivanti da convenzioni;
 - d) da contributi di organismi internazionali;
 - e) da entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
 - f) da beni mobili che diverranno proprietà dell'associazione;
 - g) da eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di rendiconto, utili, avanzi di gestione, fondi, riserve o capitale;
 - h) dal fondo comune iniziale versato dai fondatori in sede di costituzione;
 - i) da entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, quali feste e sottoscrizioni anche a premi;
 - j) da ogni altra entrata compatibile con le finalità sociali dell'associazionismo di promozione sociale.
2. Il Consiglio Direttivo potrà rifiutare qualsiasi donazione che sia tesa a condizionare in qualsivoglia modo l'Associazione. Ogni mezzo che non sia in contrasto con lo Statuto e con le leggi dello Stato Italiano, potrà essere utilizzato per appoggiare e sostenere i finanziamenti all'Associazione e arricchire il suo patrimonio.
3. Gli importi delle quote di iscrizione, delle quote contributive dovute dagli associati e dell'ammontare dei versamenti aggiuntivi per le attività e servizi sociali, vengono proposti dal Consiglio Direttivo all'Assemblea generale dei soci la quale ne prevede anche i termini e le modalità di pagamento in sede di approvazione di bilancio.

ART. 4 - Soci

1. I soci sono suddivisi nelle seguenti categorie:
- a) soci fondatori, coloro che hanno promosso l'istituzione dell'Associazione. Tale qualificazione rimane per tutta l'esistenza dell'associazione e comunque fino al suo scioglimento.
 - b) soci ordinari, coloro che, presentando domanda di adesione all'Associazione, abbiano versato la quota stabilita dal Consiglio Direttivo

impegnandosi a prestare gratuitamente la propria attività in favore dell'associazione, fermo restando quanto stabilito al co. 9 dell'art. 2 del presente statuto.

- c) soci sostenitori, coloro che, presentando domanda di adesione, oltre al versamento della prevista quota associativa, vogliano finanziare e sorreggere l'attività dell'Associazione con apposite ed ulteriori erogazioni. La qualifica di "socio sostenitore" viene riconosciuta dal Consiglio Direttivo.
2. Sono soci "onorari", coloro che siano dichiarati tali dal Consiglio Direttivo perché segnalatisi per meriti sociali e culturali, sempre disponibili e vicini all'Associazione.
 3. I soci "onorari" non presentano alcuna domanda di adesione e non corrispondono alcuna quota sociale, e, pertanto, non hanno diritto di voto e non sono da considerarsi soci "effettivi". Essi, tuttavia, possono partecipare alle iniziative dell'Associazione e possono rendersi volontariamente disponibili per lo svolgimento di talune attività. Agli stessi è, altresì, concesso di frequentare i locali dell'Associazione e di partecipare alle assemblee.
 4. Coloro che siano qualificati come "soci effettivi" e, dunque, riconducibili nelle categorie di cui alle lettere a), b) e c) del precedente comma, hanno pari diritti e doveri.
 5. Tutti i partecipanti all'Associazione, siano essi soci "effettivi" od "onorari", sono tenuti ad osservare le disposizioni statutarie e regolamentari nonché le direttive e le deliberazioni che, nell'ambito delle disposizioni medesime, siano emanate dagli organi dell'Associazione.
 6. E' prevista una disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative volte a garantire l'effettività del rapporto medesimo, escludendosi espressamente la temporaneità della partecipazione alla vita associativa. E' inoltre previsto per gli associati di maggiore età, il diritto di voto per l'approvazione del bilancio e le modificazioni dello statuto e per la nomina degli organi direttivi dell'Associazione. E' infine prevista l'eleggibilità libera degli organi amministrativi, in conformità al principio del voto singolo, la



sovranità dell'Assemblea dei soci, e i criteri di ammissione ed esclusione dei soci, così come criteri ed idonee forme di pubblicità delle convocazioni Assembleari, delle relative deliberazioni e dei bilanci o rendiconti.

7. Possono essere ammessi a far parte dell'Associazione coloro che ne facciano richiesta dichiarando di dividerne gli scopi sociali. L'ammissione può essere rifiutata previa comunicazione delle motivazioni al diretto interessato.
8. Nella domanda di adesione, che deve essere compilata correttamente ed in ogni sua parte, l'aspirante socio dichiara di avere piena conoscenza dello statuto e di eventuali regolamenti e di accettarli.
9. È compito del Consiglio Direttivo, o di un membro appositamente designato dallo stesso, valutare in merito all'accettazione o meno di tale domanda e comunicare per iscritto, anche a mezzo mail con avviso di ricevimento, la relativa decisione. In assenza di riscontro da parte del Consiglio Direttivo l'aspirante socio si considera iscritto dopo il decimo giorno della consegna della domanda di adesione di cui al co. 1.
10. I soci sono tenuti al pagamento della quota sociale entro 7 giorni dalla ricezione della comunicazione di accettazione dell'adesione o dell'avvenuta iscrizione per silenzio assenso.
11. L'iscrizione ha validità fino al 31/12 dell'anno di ammissione.
12. I soci sono iscritti nel libro soci entro 10 giorni dalla data di assunzione della qualifica di socio. La quota sociale o il contributo associativo non è trasmissibile e non è rivalutabile.
13. L'adesione all'Associazione comporta:
 - a) la facoltà di utilizzare la sede sociale e le sue infrastrutture facendone uso corretto;
 - b) il pagamento della quota annuale per i soci, delle quote per le eventuali attività e servizi nonché di contributi straordinari;
 - c) l'obbligo di tenere un rapporto rispettoso nei confronti degli altri soci e degli organi dell'Associazione;
 - d) lo svolgimento delle attività a favore dell'Associazione per il raggiungimento dei fini sociali a titolo prevalentemente di volontariato



e gratuite. L'Associazione può, in caso di particolare necessità, assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, anche ricorrendo ai propri associati.

- e) l'obbligo di osservare le disposizioni statutarie e regolamentari, nonché le direttive e le deliberazioni che, nell'ambito delle disposizioni medesime, siano emanate dagli organi dell'Associazione.

14. La perdita della qualità di socio può avvenire per morosità, non ottemperanza alle disposizioni statutarie e regolamentari, quando in qualunque modo si arrechino danni morali o materiali all'Associazione o per comportamento scorretto. Le espulsioni saranno decise dal Consiglio Direttivo senza obbligo di preavviso e con effetto immediato. Il socio espulso può appellarsi all'Assemblea Generale degli associati.

ART. 5 - Organi dell'Associazione

1. Sono organi dell'Associazione:
 - a) l'Assemblea dei Soci,
 - b) il Consiglio Direttivo,
 - c) il Comitato Esecutivo
 - d) il Presidente,
 - e) il vice-Presidente
 - f) il Revisore legale dei conti, se nominato
2. Tutte le cariche sono gratuite.

ART. 6 - Assemblea dei Soci

1. L'Assemblea è l'organo sovrano. Essa è formata da tutti i soci fondatori, ordinari e sostenitori. Tutti hanno diritto di voto in ragione di un voto ciascuno.
2. La convocazione è fatta dal Presidente o da persona dallo stesso a ciò delegata, mediante raccomandata o posta elettronica certificata o non con avviso di ricevimento, fax spedito agli associati o consegnata a mano almeno otto giorni prima della data della riunione o mediante affissione dell'avviso di



convocazione nella bacheca dell'Associazione presso la sua sede almeno quindici giorni prima dello svolgimento della stessa.

3. Nella convocazione dovranno essere specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora e il luogo dell'adunanza, sia di prima che di seconda convocazione. La seconda convocazione deve avvenire almeno ventiquattro ore dopo la prima convocazione.
4. L'Assemblea si riunisce in via ordinaria una volta all'anno, entro il 30 di aprile, per approvare il rendiconto economico finanziario dell'esercizio precedente, proposto dal Consiglio Direttivo, e per definire ed approvare le linee programmatiche predisposte dallo Stesso per l'esercizio successivo. L'Assemblea viene inoltre convocata quando se ne ravvisi la necessità o quando ne sia fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati. In quest'ultimo caso, se gli amministratori non vi provvedono, la convocazione può essere ordinata dal Presidente del tribunale
5. L'Assemblea ordinaria delibera, in prima convocazione, a maggioranza di voti e con la presenza fisica o per delega di almeno la metà degli associati. In seconda convocazione le deliberazioni sono prese a maggioranza qualunque sia il numero degli intervenuti.
6. L'Assemblea si riunisce, in via straordinaria, per le modifiche statutarie, per deliberare sulle eventuali operazioni straordinarie in cui l'ente sia coinvolto (trasformazione, fusione o scissione), per la delibera di scioglimento dell'ente ed ogni qual volta il Consiglio Direttivo ritenga opportuno far approvare una decisione in seduta straordinaria.
7. L'Assemblea straordinaria delibera, in prima convocazione, con la presenza dei due terzi degli associati ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti e, in seconda convocazione, con la presenza della maggioranza degli associati ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti.
8. Per modificare lo statuto, l'Assemblea Straordinaria, sia in prima che in seconda convocazione, è validamente costituita con la presenza di almeno tre quarti degli associati e delibera con la maggioranza del 50% più uno dei presenti.



9. Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio, sia in prima che in seconda convocazione, occorre la presenza e il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.
10. Nelle votazioni, sia in assemblea ordinaria che straordinaria, ai fini del computo della maggioranza, non si tiene conto degli astenuti.
11. L'Assemblea è presieduta dal Presidente o, in caso di suo impedimento, dal vice-Presidente e, in mancanza anche di quest'ultimo, da chi sia eventualmente stato designato dall'Assemblea. Le riunioni sono dettagliate in apposito verbale stilato dal segretario e sottoscritto dallo stesso e da colui che abbia presieduto l'Assemblea. I verbali, una volta sottoscritti, sono raccolti a libro e custoditi nella sede affinché possano essere liberamente consultati dagli associati.
12. Il rendiconto economico finanziario è a disposizione dei soci, presso la sede sociale nei quindici giorni antecedenti la data fissata per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea e, in ogni tempo, successivamente alla stessa.

ART. 7 - Il Consiglio Direttivo

1. L'Associazione è diretta ed amministrata da un Consiglio Direttivo che si compone di un numero (dispari) indeterminato di membri eletti tra gli associati dall'Assemblea ordinaria la quale, contestualmente, ne determina il numero, fatto salvo che per il primo Consiglio i cui membri sono individuati in occasione della stesura dell'atto costitutivo da parte dei Soci Fondatori.
2. Il Consiglio Direttivo elegge al proprio interno, a maggioranza dei suoi componenti, il Presidente, il vice-Presidente, il Segretario ed il Tesoriere e nomina, allo stesso modo, i membri del Comitato Esecutivo.
3. Il Consiglio Direttivo dura in carica un triennio ed è rieleggibile.
4. Il Consiglio è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione. Esso potrà compiere, in persona del suo Presidente, tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione fatti salvi quelli espressamente demandati alla decisione assembleare.



5. Spetta al Consiglio Direttivo, a titolo esemplificativo e senza che ciò ne esaurisca le competenze:
- a. elaborare le linee programmatiche annuali dell'attività dell'Associazione;
 - b. predisporre il bilancio preventivo e consuntivo da presentare all'approvazione dell'Assemblea;
 - c. eseguire le deliberazioni dell'Assemblea dei soci;
 - d. contrarre obbligazioni, assumere impegni, aprire c/c bancari, o postali in persona del suo legale rappresentante;
 - e. assumere dipendenti, collaboratori, consulenti, direttori tecnici, istruttori, determinandone gli emolumenti o compensi e/o rimborsi spesa. Gli incarichi di direzione o di istruzione possono essere assolti in caso di particolare necessità anche da componenti del Consiglio medesimo senza remunerazione alcuna;
 - f. decidere in merito a qualsiasi operazione volta al raggiungimento degli scopi dell'Associazione, che non sia espressamente riservata all'Assemblea.

ARTICOLO 8 - Riunioni e deliberazioni del Consiglio Direttivo

1. Il Consiglio Direttivo si riunisce su convocazione del Presidente ed ogni qual volta ne sia fatta richiesta dalla maggioranza dei Consiglieri.
2. Il Consiglio Direttivo è convocato con avviso spedito ai Consiglieri con messaggio di posta elettronica, con avviso dell'avvenuta ricezione, almeno cinque giorni prima della riunione e, nei casi di urgenza, almeno quarantotto ore prima.
3. La convocazione deve contenere l'indicazione del giorno, dell'ora, del luogo della riunione e l'elenco degli argomenti da trattare all'ordine del giorno ed eventuali allegati necessari per le deliberazioni. I Consiglieri, possono far inserire all'ordine del giorno, particolari argomenti con richiesta scritta.
4. Le adunanze del Consiglio Direttivo e le sue deliberazioni sono valide, anche senza convocazione formale, quando intervengono tutti i Consiglieri in carica.



5. I componenti del Consiglio Direttivo che, per comprovate ragioni, non possono partecipare alla riunione sono tenuti a inviare motivata giustificazione scritta al Presidente. Il Consigliere che senza giustificato motivo sia assente a tre riunioni consecutive del Consiglio Direttivo può essere dichiarato decaduto dal Consiglio stesso.
6. Nel caso di assenza del Presidente, il Consiglio è presieduto dal vice Presidente e, nel caso di assenza o di impedimento di entrambi, dal Consigliere più anziano di età che ne assume, temporaneamente, funzioni e poteri.
7. Le riunioni del Consiglio Direttivo possono svolgersi anche mediante mezzi di telecomunicazione o videocomunicazione, alle seguenti condizioni di cui si deve dare atto nei relativi verbali:
- che sia consentito al Presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione;
 - che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione, oggetto di verbalizzazione;
 - che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.
8. Verificandosi i presupposti di cui al precedente articolo, la riunione si ritiene svolta nel luogo ove sono presenti il Presidente e il soggetto verbalizzante. Di tutte le riunioni deve essere redatto un verbale scritto, che sarà sottoposto ad approvazione nella successiva riunione come primo punto all'ordine del giorno dopo essere stato reso disponibile con sufficiente anticipo per il controllo da parte di coloro che vi abbiano preso parte.
9. Le deliberazioni vengono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei presenti, escludendo dal computo gli astenuti e con prevalenza del voto di chi presiede in caso di parità.
10. Di ogni riunione del Consiglio Direttivo è redatto un verbale, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario, la cui stesura è curata dal Segretario.



11. I verbali delle riunioni, firmati dal Presidente e dal Segretario, sono conservati nel libro delle adunanze del Consiglio Direttivo presso la sede sociale e sono consultabili da tutti gli associati, previa richiesta.

ART. 9 - Il Presidente

1. Il Presidente ha la rappresentanza legale di fronte a terzi ed in giudizio ed i poteri di firma dell'associazione, cura l'esecuzione dei deliberati dell'Assemblea e del Consiglio direttivo
2. Il Presidente dell'Associazione è anche il Presidente del Consiglio Direttivo e dura in carica lo stesso periodo del Consiglio.
3. Il Presidente ha, altresì, la responsabilità generale della conduzione e del buon andamento degli affari sociali. Al Presidente spetta, in particolare, la firma degli atti sociali che impegnano l'associazione sia nei riguardi degli associati che dei terzi.
4. Il Presidente può anche delegare, ad uno o più consiglieri, parte dei suoi compiti. In caso di sua assenza o impedimento, viene sostituito dal vice Presidente.

ART. 10 - Il vice Presidente

1. Il vice Presidente coadiuva il Presidente e lo sostituisce in ogni sua attribuzione quando questi sia impossibilitato all'esercizio delle proprie funzioni. Il solo intervento del vice Presidente costituisce per i terzi prova dell'impedimento del Presidente.

ART.11 - Comitato Esecutivo

1. Il Comitato Esecutivo è composto dal Presidente, dal vice Presidente, dal Segretario, dal Tesoriere dell'Associazione.
2. Il Comitato Esecutivo esplica le attribuzioni ed i compiti affidatigli dal Consiglio Direttivo, previste in apposita delibera e svolge i compiti che gli siano affidati dal Consiglio. Per le convocazioni delle riunioni del Comitato Esecutivo e per la validità delle relative deliberazioni si applicano, ove



compatibili, le norme previste nel presente Statuto per le riunioni del Consiglio Direttivo.

ART.12 - Segretario del Consiglio Direttivo

1. Il Segretario svolge la funzione di verbalizzazione delle riunioni dell'Assemblea, del Consiglio Direttivo e del Comitato Esecutivo e coadiuva il Presidente ed il Consiglio Direttivo nello svolgimento delle attività che si rendano necessarie od opportune per il funzionamento dell'amministrazione della Associazione.
2. Il Segretario cura la tenuta del libro verbali delle Assemblee, del Consiglio Direttivo, del Comitato Esecutivo, nonché del Libro dei soci dell'Associazione.

ART.13 - Tesoriere

1. Il Tesoriere cura la gestione della cassa dell'Associazione e ne tiene idonea contabilità, effettua le relative verifiche, controlla la tenuta dei libri contabili, predispone, dal punto di vista contabile, la proposta di bilancio consuntivo e preventivo, accompagnandoli con idonea relazione contabile. Il bilancio consuntivo e il bilancio preventivo sono approvati dal Consiglio Direttivo e, quindi, sottoposti all'Assemblea dei soci.
2. Egli, inoltre, assiste il Revisore legale dei conti, se nominato, nelle varie verifiche periodiche.

ART. 14 – Esercizio sociale

1. L'esercizio sociale inizia il 1° gennaio e si chiude al 31 dicembre di ogni anno. Entro il 31 marzo successivo alla fine di ogni esercizio sociale, il Consiglio Direttivo provvede alla compilazione del rendiconto economico e finanziario che dovrà essere approvato dall'assemblea degli associati entro il 30 aprile.
2. Nei 10 (dieci) giorni precedenti all'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea, lo stesso è depositato presso la sede sociale affinché gli associati interessati possano prenderne visione. Dopo l'approvazione, il



bilancio resta depositato presso la sede sociale e rimane a disposizione degli associati che volessero prenderne visione.

3. E' fatto divieto di distribuire, anche in forme indirette, utili, avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge, e pertanto saranno riportati a nuovo, capitalizzati e utilizzati per lo svolgimento delle attività istituzionali ed il raggiungimento dei fini perseguiti dall'associazione.
4. E' quindi fatto obbligo di reinvestire l'eventuale avanzo di gestione a favore di attività istituzionali statutariamente previste.

ART. 15 - Scioglimento e devoluzione del patrimonio

1. Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea straordinaria. Nella stessa delibera viene individuato il liquidatore e l'ente destinatario del patrimonio ai sensi del successivo comma, ove vi sia presenza di un residuo patrimoniale.
2. L'estinzione, per qualunque causa, dell'ente comporta l'obbligo di devoluzione dell'eventuale patrimonio residuo ad enti o associazioni con finalità analoghe od a fini di utilità pubblica, previo parere obbligatorio e vincolante dell'organismo di controllo di cui all'art. 3, co. 190, legge 662/96, e salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

ART. 16 - Modifiche allo statuto

1. Le modifiche dello statuto devono essere approvate dall'Assemblea straordinaria dei soci ai sensi del combinato disposto dai commi 6, 7, 8, 9 e 10 dell'art. 6 del presente statuto.

ART. 17 - Controversie

1. Tutte le eventuali controversie tra gli associati e tra questi e l'Associazione o i suoi organi, saranno sottoposte al giudizio di un Collegio arbitrale composto di tre membri, soci fondatori o ordinari, dell'Associazione che non rivestono altre



cariche e che giudica inappellabilmente ed a titolo definitivo e senza particolari prescrizioni di rito.

2. I componenti del collegio arbitrale sono designati rispettivamente uno da ciascuna delle parti in contestazione ed il terzo, che assume la veste di Presidente, dai primi due arbitri o in caso di disaccordo dal Presidente del tribunale.
3. Il deliberato del Collegio arbitrale vincola tutti gli associati e l'associazione ed i suoi organi, rinunciando le parti contraenti sin d'ora per allora a qualsiasi impugnativa del lodo arbitrale.

ART. 18 – Il revisore legale dei conti

1. Il Revisore legale è nominato dall'Assemblea tra gli iscritti all'Albo dei Revisori legali istituito ai sensi della vigente normativa.
2. Il Revisore legale ha il compito di verificare periodicamente la regolarità formale e sostanziale della contabilità e di redigere apposita relazione da allegare al rendiconto economico. Per l'assolvimento dei propri compiti il Revisore legale ha accesso alla documentazione contabile amministrativa dell'Associazione.
3. Il Revisore legale dura in carica per 3 (tre) esercizi, e precisamente fino all'approvazione del bilancio inerente al terzo esercizio successivo alla sua nomina.
4. I controlli sono trascritti su apposito libro.
5. Il Revisore legale potrà altresì indirizzare al Presidente ed ai membri del Consiglio Direttivo, le raccomandazioni che riterrà utili al fine di permettere il migliore assolvimento dei compiti a loro assegnati nel rispetto delle norme e dello statuto.
6. Il compenso al Revisore legale è determinato dal Consiglio Direttivo nel rispetto della legislazione vigente.



ART. 19 - Norme finali

1. Per quanto non previsto dal presente statuto si fa riferimento alle disposizioni previste dalla L. n. 383/2000, dagli artt. 36 e seguenti del codice civile e dalle altre norme in materia di associazionismo e loro successive modifiche ed integrazioni, in quanto applicabili.

Magenta, 11 dicembre 2017





VERBALE DI ASSEMBLEA DEI SOCI DELL'ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE "NON DI SOLO PANE"

L'anno 2017, il giorno 11 del mese di dicembre, alle ore 21.00, presso la sede legale, in Magenta (MI), Via Moncenisio n. 29, si è tenuta l'assemblea straordinaria dei soci, in prima convocazione, dell'Associazione di Promozione Sociale "NON DI SOLO PANE" per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno:

- Modifica statutarie; delibere inerenti e conseguenti.

Assume la presidenza dell'assemblea, su designazione unanime degli intervenuti, Don Giuseppe Marinoni, Presidente del Consiglio Direttivo, il quale constata e dichiara:

- che la presente riunione è stata regolarmente convocata mediante avviso affisso nella bacheca dell'Associazione presso la sede, ai sensi del vigente statuto;
- che sono presenti n. 168 Soci, così come da foglio presenze che si allega al presente verbale sotto "A";
- che del Consiglio Direttivo, oltre ad esso Presidente, sono presenti il Vice Presidente, Sig. Aurelio Livraghi, ed i Consiglieri, Sig. Giancarlo Bozzato, Damiano Ottaiano, Gaetano Di Bernardo, Virginia Bonasegale, Stefania Balzarotti, Renato Sartirana, Luca Caldera e Giancarlo Ubezio. Assente giustificato il Sig. Andrea Cairati.
- che nessuno dei partecipanti alla riunione si oppone alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno.

Per quanto sopra il Presidente dichiara la presente riunione validamente costituita ed atta a deliberare e chiama a fungere da segretario, quale verbalizzante, il Sig. Damiano Ottaiano.

Si passa quindi alla trattazione dell'argomento all'ordine del giorno.

Il Presidente comunica ai soci che, a seguito della presentazione online della richiesta di iscrizione al Registro dell'Associazionismo sez.F: APS l.r. 1/2008 e L. 383/2000, è pervenuta via pec, in data 21 novembre 2017, da parte dell'Ufficio competente della Città Metropolitana di Milano una comunicazione, datata 17 novembre 2017, prot. n. 0268146-17/11/2017, relativa alla non conformità dell'art.6 dello statuto dell'Associazione in merito ai quorum previsti dalla legislazione vigente per le modifiche statutarie; per la delibera di scioglimento e devoluzione del patrimonio



residuo. Vista la necessità di variare lo statuto dell'Associazione la comunicazione evidenzia inoltre l'opportunità di modificare l'art. 7 comma 1 non stabilendo un numero fisso di consiglieri ma prevedendo un numero (dispari) indeterminato di consiglieri.

Alla luce di quanto sopra esposto il Presidente evidenzia come la modifica dell'art 6 comporti di riflesso una modifica dell'art.16 dello statuto relativo alle "modifiche allo statuto".

Il Presidente passa in rassegna un testo coordinato in cui sono riprodotte tutte le modifiche e di cui propone la relativa adozione.

Segue ampia discussione all'esito della quale, l'assemblea

UNANIME DELIBERA

Di modificare gli articoli 6, 7 e 16 dello statuto, riformulandoli nei seguenti nuovi testi, ove le parti modificate sono evidenziate in grassetto:

1. di meglio riformulare l'articolo 6 dello statuto come segue:

"ART. 6 - Assemblea dei Soci

1. L'Assemblea è l'organo sovrano. Essa è formata da tutti i soci fondatori, ordinari e sostenitori. Tutti hanno diritto di voto in ragione di un voto ciascuno.
2. La convocazione è fatta dal Presidente o da persona dallo stesso a ciò delegata, mediante raccomandata o posta elettronica certificata o non con avviso di ricevimento, fax spedito agli associati o consegnata a mano almeno otto giorni prima della data della riunione o mediante affissione dell'avviso di convocazione nella bacheca dell'Associazione presso la sua sede almeno quindici giorni prima dello svolgimento della stessa.
3. Nella convocazione dovranno essere specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora e il luogo dell'adunanza, sia di prima che di seconda convocazione. La seconda convocazione deve avvenire almeno ventiquattro ore dopo la prima convocazione.
4. L'Assemblea si riunisce in via ordinaria una volta all'anno, entro il 30 di aprile, per approvare il rendiconto economico finanziario dell'esercizio precedente, proposto dal Consiglio Direttivo, e per definire ed approvare le linee programmatiche predisposte dallo Stesso per l'esercizio successivo. L'Assemblea viene inoltre convocata quando se ne ravvisi la necessità o quando ne sia fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati. In quest'ultimo caso, se



gli amministratori non vi provvedono, la convocazione può essere ordinata dal Presidente del tribunale

5. L'Assemblea ordinaria delibera, in prima convocazione, a maggioranza di voti e con la presenza fisica o per delega di almeno la metà degli associati. In seconda convocazione le deliberazioni sono prese a maggioranza qualunque sia il numero degli intervenuti.
6. L'Assemblea si riunisce, in via straordinaria, per le modifiche statutarie, per deliberare sulle eventuali operazioni straordinarie in cui l'ente sia coinvolto (trasformazione, fusione o scissione), per la delibera di scioglimento dell'ente ed ogni qual volta il Consiglio Direttivo ritenga opportuno far approvare una decisione in seduta straordinaria.
7. L'Assemblea straordinaria delibera, in prima convocazione, con la presenza dei due terzi degli associati ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti e, in seconda convocazione, con la presenza della maggioranza degli associati ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti.
8. **Per modificare lo statuto, l'Assemblea Straordinaria, sia in prima che in seconda convocazione, è validamente costituita con la presenza di almeno tre quarti degli associati e delibera con la maggioranza del 50% più uno dei presenti.**
9. **Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio, sia in prima che in seconda convocazione, occorre la presenza e il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.**
10. Nelle votazioni, sia in assemblea ordinaria che straordinaria, ai fini del computo della maggioranza, non si tiene conto degli astenuti.
11. L'Assemblea è presieduta dal Presidente o, in caso di suo impedimento, dal vice-Presidente e, in mancanza anche di quest'ultimo, da chi sia eventualmente stato designato dall'Assemblea. Le riunioni sono dettagliate in apposito verbale stilato dal segretario e sottoscritto dallo stesso e da colui che abbia presieduto l'Assemblea. I verbali, una volta sottoscritti, sono raccolti a libro e custoditi nella sede affinché possano essere liberamente consultati dagli associati.
12. Il rendiconto economico finanziario è a disposizione dei soci, presso la sede sociale nei quindici giorni antecedenti la data fissata per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea e, in ogni tempo, successivamente alla stessa."



2. di meglio riformulare l'articolo 7 comma 1 dello statuto come segue:

“ART. 7 - Il Consiglio Direttivo

1. L'Associazione è diretta ed amministrata da un Consiglio Direttivo che si compone **di un numero (dispari) indeterminato** di membri eletti tra gli associati dall'Assemblea ordinaria la quale, contestualmente, ne determina il numero, fatto salvo che per il primo Consiglio i cui membri sono individuati in occasione della stesura dell'atto costitutivo da parte dei Soci Fondatori. “

3. di meglio riformulare l'articolo 16 dello statuto come segue:

“ART. 16 - Modifiche allo statuto

1. Le modifiche dello statuto devono essere approvate dall'Assemblea straordinaria dei soci ai sensi del **combinato disposto dai commi 6, 7, 8, 9 e 10 dell'art. 6 del presente statuto.** ”

4. di dare atto, che a seguito di quanto sopra deliberato, il nuovo e coordinato testo di statuto dell'associazione, composto da 19 articoli è quello che si allega al presente verbale sotto “B”;

5. di autorizzare il Presidente, previo deposito in Agenzia delle Entrate del nuovo statuto, a trasmettere alla Città Metropolitana di Milano il nuovo statuto e verbale di assemblea deliberante le modifiche al fine di chiudere il procedimento prot. 0268146- 17/11/2017 per l'iscrizione al Registro Associazionismo sez. F: APS l.r. 1/2008 e L 383/2000 dell'Associazione.

Più nulla essendovi da deliberare, e nessuno chiedendo la parola, la riunione viene sciolta alle ore 22.30.

Le spese del presente atto, annesse e dipendenti, si convengono ad esclusivo carico dell'associazione.

Letto confermato e sottoscritto.

Magenta (MI) il 11 dicembre 2017.

Il Presidente

Don Giuseppe Marinoni

Il Segretario

Sig. Damiano Ottaiano

AGENZIA DELLE ENTRATE
DP I MILANO - UFFICIO TERRITORIALE DI MAGENTA

ATTO REGISTRATO
IL 13 DIC 2017
AL N° 3415 SERIE 3

IL DIRETTORE PROVINCIALE
IL FUNZIONARIO DELEGATO

Lucia Geronzi SPRI



#	TES	Cognome	Nome	Firma	#	TES	Cognome	Nome	Firma
1	1	Acri	Maria Teresa	Acri Maria Teresa	34	138	Buono	Rosa Maria	Buono Rosa Maria
2	2	Albanese	Adriana	Albanese Adriana	35	26	Caimi	Ornella	Caimi Ornella
3	4	Arillotta	Carmela	Arillotta Carmela	36	27	Cairati	Andrea	Cairati Andrea
4	5	Artusi	Ambrogina	Artusi Ambrogina	37	178	Calati	Donata	Calati Donata
5	164	Aschieri	Marco	Aschieri Marco	38	28	Calcaterra	Maria Grazia	Calcaterra Maria Grazia
6	188	Ateri	Maria Grazia	Ateri Maria Grazia	39	29	Caldera	Luca	Caldera Luca
7	6	Avila	Miguel Angel	Avila Miguel Angel	40	220	Cambria	Antonino	Cambria Antonino
8	7	Balzarotti	Stefania	Balzarotti Stefania	41	30	Canclini	Carmen	Canclini Carmen
9	194	Barcarol	Paola Giuliana	Barcarol Paola Giuliana	42	31	Canclini	Maria Luisa	Canclini Maria Luisa
10	155	Baroni	Marco	Baroni Marco	43	32	Caporaso	Cosimo	Caporaso Cosimo
11	10	Barry	Alassane	Barry Alassane	44	198	Careddu	Giuseppe	Careddu Giuseppe
12	146	Baston	Gianangelo	Baston Gianangelo	45	33	Carnaghi	Daniela	Carnaghi Daniela
13	160	Beia	Stefano	Beia Stefano	46	35	Cassani	Innocenta detta Tina	Cassani Innocenta detta Tina
14	11	Benassi	Lucia	Benassi Lucia	47	36	Catenazzi	Cesare	Catenazzi Cesare
15	13	Bertani	Roberto	Bertani Roberto	48	166	Catenazzi	Luigi	Catenazzi Luigi
16	14	Bertini	Rosangela	Bertini Rosangela	49	141	Cattaneo	Alessandra	Cattaneo Alessandra
17	15	Bertoglio	Paolo	Bertoglio Paolo	50	37	Cavestro	Daniela	Cavestro Daniela
18	16	Bertoni	Gianluca	Bertoni Gianluca	51	171	Cazzini	Rosalinda	Cazzini Rosalinda
19	17	Bertoni	Mariella	Bertoni Mariella	52	38	Cellamare	Gabriella	Cellamare Gabriella
20	179	Bianchi	Francesco	Bianchi Francesco	53	218	Cerati	Giorgio	Cerati Giorgio
21	18	Bignami	Achille	Bignami Achille	54	149	Ceriani	Carlo Antonio	Ceriani Carlo Antonio
22	19	Bolzonella	Giuseppe	Bolzonella Giuseppe	55	181	Ceriani	Tarcisio	Ceriani Tarcisio
23	183	Bombace	Daniele	Bombace Daniele	56	39	Ceroli	Cinzia	Ceroli Cinzia
24	20	Bonasegale	Virginia	Bonasegale Virginia	57	132	Cislaghi	Ezio	Cislaghi Ezio
25	21	Bonetti	Daniela	Bonetti Daniela	58	147	Citroni	Caterina	Citroni Caterina
26	154	Bonini	Armando	Bonini Armando	59	40	Clerici	Innocente	Clerici Innocente
27	159	Bonini	Maria Grazia	Bonini Maria Grazia	60	41	Clerici	Maria	Clerici Maria
28	22	Boschetti	Enrico	Boschetti Enrico	61	170	Colle	Vincenzo	Colle Vincenzo
29	173	Bosetti	Riccardo	Bosetti Riccardo	62	42	Colombo	Sabrina	Colombo Sabrina
30	180	Botta	Ernesto	Botta Ernesto	63	153	Colombo	Alessandro	Colombo Alessandro
31	219	Bovio	Giovanni Paolo	Bovio Giovanni Paolo	64	216	Colonna	Filippo	Colonna Filippo
32	23	Bozzato	Giancarlo	Bozzato Giancarlo					
33	24	Bozzato	Laura	Bozzato Laura					

#	IES	Cognome	Nome	Firma	#	IES	Cognome	Nome	Firma
65	44	Confalonieri	Renato		97	202	Guerrieri	Giulia	
66	156	D'Amico	Annunziata	<i>Annunziata D'Amico</i>	98	207	Hamdi	Ahmed	
67	163	De Nicola	Antonio	<i>Antonio De Nicola</i>	99	62	Hennes	Giovanni Paolo	<i>Giovanni Paolo Hennes</i>
68	192	Dessilani	Paola	<i>Paola Dessilani</i>	100	63	Ispano	Maurizio	<i>Maurizio Ispano</i>
69	46	Di Bernardo	Gaetano	<i>Gaetano Di Bernardo</i>	101	64	Lanticina	Marina	<i>Marina Lanticina</i>
70	47	Di Bernardo	Margherita	<i>Margherita Di Bernardo</i>	102	217	Lanzetti	Vittorio	<i>Vittorio Lanzetti</i>
71	48	Faccendini	Marco	<i>Marco Faccendini</i>	103	65	Lattuada	Alessandro	<i>Alessandro Lattuada</i>
72	49	Faccendini	Maria Antonietta	<i>Maria Antonietta Faccendini</i>	104	66	Lattuada	Enrico	<i>Enrico Lattuada</i>
73	50	Faccendini	Paolo	<i>Paolo Faccendini</i>	105	67	Lattuada	Marco	<i>Marco Lattuada</i>
74	51	Faccendini	Stefania	<i>Stefania Faccendini</i>	106	189	Leone	Bakita Angela	<i>Angela Bakita</i>
75	204	Fais	Cristina	<i>Cristina Fais</i>	107	69	Livraghi	Aurelio	<i>Aurelio Livraghi</i>
76	169	Fedele	Caterina	<i>Caterina Fedele</i>	108	224	Lovati	Cristina	<i>Cristina Lovati</i>
77	214	Ferrari	Maria Paola	<i>Maria Paola Ferrari</i>	109	71	Luca Trombetta	Valerio	<i>Valerio Luca Trombetta</i>
78	52	Ferrario	Daniela	<i>Daniela Ferrario</i>	110	72	Maconi	Paolo	<i>Paolo Maconi</i>
79	53	Ferrario	Edoardo	<i>Edoardo Ferrario</i>	111	73	Magna	Ambrogio	<i>Ambrogio Magna</i>
80	54	Ferrario	Rino	<i>Rino Ferrario</i>	112	74	Magna	Gianluca	<i>Gianluca Magna</i>
81	162	Ferrario	Laura	<i>Laura Ferrario</i>	113	75	Magnaghi	Luisa	<i>Luisa Magnaghi</i>
82	152	Fiorin	Maria Vittoria	<i>Maria Vittoria Fiorin</i>	114	76	Malfa	Giorgio	<i>Giorgio Malfa</i>
83	157	Fois	Rosetta	<i>Rosetta Fois</i>	115	201	Manfrini	Laura	<i>Laura Manfrini</i>
84	199	Forte	Amalia Bruna	<i>Amalia Bruna Forte</i>	116	213	Mangiarotti	Veronica	<i>Veronica Mangiarotti</i>
85	55	Fumagalli	Teresio	<i>Teresio Fumagalli</i>	117	193	Marchione	Sergio	<i>Sergio Marchione</i>
86	56	Galeazzi	Emiliana	<i>Emiliana Galeazzi</i>	118	77	Marconi	Greta	<i>Greta Marconi</i>
87	197	Galli	Begnamino		119	78	Marinoni	Giuseppe	<i>Giuseppe Marinoni</i>
88	57	Garavaglia	Maria Eugenia	<i>Maria Eugenia Garavaglia</i>	120	144	Marnati	Giuseppina	<i>Giuseppina Marnati</i>
89	174	Garavaglia	Elvira	<i>Elvira Garavaglia</i>	121	80	Masperi	Agostina	<i>Agostina Masperi</i>
90	145	Garbini	Mario	<i>Mario Garbini</i>	122	148	Mattiolo	Omar	<i>Omar Mattiolo</i>
91	59	Gentile	Margherita	<i>Margherita Gentile</i>	123	81	Mignone	Marina	<i>Marina Mignone</i>
92	215	Giordano	Simona	<i>Simona Giordano</i>	124	182	Miramonti	Maria Teresa	<i>Maria Teresa Miramonti</i>
93	60	Gornati	Maria	<i>Maria Gornati</i>	125	190	Miramonti	Emmanuele	<i>Emmanuele Miramonti</i>
94	212	Grassi	Liliana	<i>Liliana Grassi</i>	126	191	Miramonti	Pietro	<i>Pietro Miramonti</i>
95	186	Grignaschi	Enrico		127	210	Molla	Matteo	<i>Matteo Molla</i>
96	61	Guadrini	Carmen	<i>Carmen Guadrini</i>	128	200	Monterotti	Mara	<i>Mara Monterotti</i>

#	IES	Cognome	Nome	Firma	#	IES	Cognome	Nome	Firma
129	83	Morandi	Remo	<i>Remo Morandi</i>	161	209	Reale	Giuseppa Anna	<i>Giuseppa Anna Reale</i>
130	172	Morani	Giulia	<i>Giulia Morani</i>	162	104	Recalcatti	Gianluigi	<i>Gianluigi Recalcatti</i>
131	137	Navotti	Laura		163	156	Recalcatti	Andrea	<i>Andrea Recalcatti</i>
132	84	Necchi	Cristiano	<i>Cristiano Necchi</i>	164	195	Regolo	Ottavio	<i>Ottavio Regolo</i>
133	85	Negrone	Maria Angela	<i>Maria Angela Negrone</i>	165	105	Ripamonti	Maria Luisa	<i>Maria Luisa Ripamonti</i>
134	87	Nosotti	Lucia	<i>Lucia Nosotti</i>	166	158	Rizzi	Maria Paola	<i>Maria Paola Rizzi</i>
135	88	Nosotti	Maria Maddalena	<i>Maria Maddalena Nosotti</i>	167	221	Rizzotti	Rosangela	
136	89	Novello	Mario	<i>Mario Novello</i>	168	205	Roma	Silvia	
137	90	Oldani	Maria Grazia	<i>Maria Grazia Oldani</i>	169	133	Rondena	Angelo	<i>Angelo Rondena</i>
138	91	Oldani	Teresa		170	106	Salati	Maria Grazia	<i>Maria Grazia Salati</i>
139	92	Ottaiano	Damiano	<i>Damiano Ottaiano</i>	171	107	Saluzzo	Dora	<i>Dora Saluzzo</i>
140	208	Parisi	Ilaria	<i>Ilaria Parisi</i>	172	108	Salvaggio	Paolo	
141	93	Pasculli	Antonia		173	140	Salvaggio	Pasquale	<i>Pasquale Salvaggio</i>
142	135	Pasqualotto	Silvia	<i>Silvia Pasqualotto</i>	174	187	Salvaggio	Vincenzo	<i>Vincenzo Salvaggio</i>
143	222	Pedone	Anna Maria	<i>Anna Maria Pedone</i>	175	109	Sansottera	Luigi	<i>Luigi Sansottera</i>
144	94	Pedretti	Mariarosaria	<i>Mariarosaria Pedretti</i>	176	134	Sansottera	Daniela Carla	<i>Daniela Carla Sansottera</i>
145	177	Pelizzari	Federica	<i>Federica Pelizzari</i>	177	111	Sartirana	Renato	<i>Renato Sartirana</i>
146	95	Pellegrino	Maria	<i>Maria Pellegrino</i>	178	112	Savastano	Enrico	
147	96	Pellizzari	Marino	<i>Marino Pellizzari</i>	179	115	Scalisi	Costanza	<i>Costanza Scalisi</i>
148	161	Pianta	Roberta		180	116	Scarmagnani	Elisa	
149	136	Piccin	Alessio		181	118	Scolari	Giuseppe	<i>Giuseppe Scolari</i>
150	175	Pierrettori	Luca	<i>Luca Pierrettori</i>	182	150	Scurati	Rosangela	<i>Rosangela Scurati</i>
151	97	Porro	Davide		183	120	Soffientini	Gian Alfredo	<i>Gian Alfredo Soffientini</i>
152	98	Porta	Alessandra	<i>Alessandra Porta</i>	184	121	Springhetti	Annamaria	<i>Annamaria Springhetti</i>
153	99	Porta	Francesco	<i>Francesco Porta</i>	185	122	Stasi	Antonia	<i>Antonia Stasi</i>
154	100	Porto	Anna	<i>Anna Porto</i>	186	123	Stefani	Marco	<i>Marco Stefani</i>
155	151	Possenti	Ester	<i>Ester Possenti</i>	187	124	Stoppa	Mariarosa Franca	<i>Mariarosa Franca Stoppa</i>
156	184	Quattrocchi	Carmen	<i>Carmen Quattrocchi</i>	188	211	Striuli	Laura	<i>Laura Striuli</i>
157	101	Radice	Maria Giovanna	<i>Maria Giovanna Radice</i>	189	223	Tambè	Graziella	
158	167	Radice	Daniela	<i>Daniela Radice</i>	190	143	Todaro	Francesco	<i>Francesco Todaro</i>
159	102	Ranzani	Nazzarena	<i>Nazzarena Ranzani</i>	191	125	Tonella	Laura	<i>Laura Tonella</i>
160	103	Raschi	Aldo	<i>Aldo Raschi</i>	192	139	Tramontana	Luigi	<i>Luigi Tramontana</i>

#	IES	Cognome	Nome	Firma
193	206	Trifone	Massimo Salvatore	<i>Massimo Salvatore</i>
194	165	Troiano	Anna	<i>Anna Troiano</i>
195	185	Tugnolo	Anselma	<i>Anselma Tugnolo</i>
196	126	Ubezio	Giancarlo	<i>Giancarlo Ubezio</i>
197	176	Valentini	Maria Virginia	
198	203	Valisi	Rosi	
199	225	Viganò	Laura	<i>Laura Viganò</i>
200	127	Viglio	Tino Natale	<i>Tino Natale</i>
201	128	Viola	Giuseppe	
202	129	Virzi	Maria Teresa	<i>Maria Teresa Virzi</i>
203	142	Virzi	Luisa Elena Antonia	<i>Luisa Elena Antonia Virzi</i>
204	168	Vistosu	Antonangelo	
205	131	Zannino	Teresa	<i>Teresa Zannino</i>



Spett.le di

01/000
0105 02/001

SEDE A LTR

Atto di...
per...
con...
del...

ESCESSIONE

INFORMAZIONE INDIVIDUALE MEDIANTE TELEFONO

NUMERO TELEFONO 0577

NOTE

200,00--

007 354-1

INTERVENIRE

00000,00

DIV. CONTROLLO E VER

RICHIESTA DI REGISTRAZIONE E ADEMPIMENTI SUCCESSIVI

MOD. 69

MODULARIO
ENTRATE-007

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO					
SERIE	NUMERO	DATA	TRIBUTI	IMPORTI	RETTIFICHE AI CODICI DI TRIBUTO e/o RELATIVI IMPORTI
			REGISTRO ALTRO ERARIO		SERIE NUMERO DATA
			ALTRE AZIENDE		DA A IMPORTO
			TOTALE		

IMPORTO VERSATO

CODICE UFFICIO TNG	Si convalidano, sulla base del contenuto dell'atto, i dati risultanti dai Quadri A, B, C e D (E e F)	L'IMPIEGATO ADDETTO ALLA TASSAZIONE	L'IMPIEGATO ADDETTO ALLA REGISTRAZIONE
------------------------------	--	-------------------------------------	--

QUADRO A DATI GENERALI

ALL'UFFICIO DI: TNG MAGENTA (MI)	Foglio N. / di tot.	N. DI REPERTORIO
RICHIEDENTE LA REGISTRAZIONE	CODICE FISCALE DEL RICHIEDENTE LA REGISTRAZIONE 0 9 3 6 3 6 0 0 9 6 7 - - - - -	DATA DI STIPULA/ADEMPIMENTO 1 1 1 2 2 0 1 7
TIPOLOGIA DELL'ATTO REGISTRAZIONE ATTI	ADEMPIMENTO Reg Pro Ces Ris	USO ABITATIVO Si

QUADRO B SOGGETTI DESTINATARI DEGLI EFFETTI GIURIDICI DELL'ATTO

N. ORD.	CODICE FISCALE	COGNOME O DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE
1	0 9 3 6 3 6 0 0 9 6 7 - - - - -	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE "NON DI SOLO PANE"
NOME	COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA	PROVINCIA DATA DI NASCITA SESSO
DOMICILIO FISCALE: C.A.P. E COMUNE	PROVINCIA VIA O PIAZZA	N. CIVICO
20013 MAGENTA	M I VIA MONCENISIO	29
N. ORD.	CODICE FISCALE	COGNOME O DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE
NOME	COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA	PROVINCIA DATA DI NASCITA SESSO
DOMICILIO FISCALE: C.A.P. E COMUNE	PROVINCIA VIA O PIAZZA	N. CIVICO
N. ORD.	CODICE FISCALE	COGNOME O DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE
NOME	COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA	PROVINCIA DATA DI NASCITA SESSO
DOMICILIO FISCALE: C.A.P. E COMUNE	PROVINCIA VIA O PIAZZA	N. CIVICO
N. ORD.	CODICE FISCALE	COGNOME O DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE
NOME	COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA	PROVINCIA DATA DI NASCITA SESSO
DOMICILIO FISCALE: C.A.P. E COMUNE	PROVINCIA VIA O PIAZZA	N. CIVICO
N. ORD.	CODICE FISCALE	COGNOME O DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE
NOME	COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA	PROVINCIA DATA DI NASCITA SESSO
DOMICILIO FISCALE: C.A.P. E COMUNE	PROVINCIA VIA O PIAZZA	N. CIVICO
N. ORD.	CODICE FISCALE	COGNOME O DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE
NOME	COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA	PROVINCIA DATA DI NASCITA SESSO
DOMICILIO FISCALE: C.A.P. E COMUNE	PROVINCIA VIA O PIAZZA	N. CIVICO

Conforme al modello ministeriale - www.agenziaentrate.it

RICHIEDENTE LA REGISTRAZIONE	CODICE FISCALE DEL RICHIEDENTE LA REGISTRAZIONE 0 9 3 6 3 6 0 0 9 6 7 - - - - -	DATA DI STIPULA/ADEMPIMENTO 1 1 1 2 2 0 1 7	N. DI REPERTORIO					
TIPOLOGIA DELL'ATTO REGISTRAZIONE ATTI			Foglio N. / di tot.					
DELEGA								
I SOTTOSCRITTI								
CODICE FISCALE	FIRMA							
CODICE FISCALE	FIRMA							
CODICE FISCALE	FIRMA							
CODICE FISCALE	FIRMA							
CODICE FISCALE	FIRMA							
DELEGANO ALLA PRESENTAZIONE DEL PRESENTE MODELLO, CON L'EVENTUALE ESERCIZIO DELL'OPZIONE PER LA CEDOLARE SECCA SUGLI IMMOBILI AD USO ABITATIVO E RELATIVE PERTINENZE COME INDICATO NEL QUADRO F, IL SIG./SIG.RA								
DATI DEL DELEGATO								
COGNOME	NOME	CODICE FISCALE						
QUADRO E TABELLA DI ASSOCIAZIONE IMMOBILI / PERTINENZE								
N. ORD. NEGOZIO 7202	IMMOBILI PRINCIPALI		PERTINENZA					
	Numero Ordine immobile	Numero Ordine immobile	Numero Ordine immobile	Numero Ordine immobile	Numero Ordine immobile	Numero Ordine immobile	Numero Ordine immobile	Numero Ordine immobile
QUADRO F ULTERIORI DATI DEGLI IMMOBILI								
N. ORD. NEGOZIO 7202	IMMOBILE					LOCATORE		
	N. ord. imm.	Categoria	Uso abit.	Rendita catastale	Can. conc.	Num. ord. sog.	% Possesso	Opzione ced.
Firma del richiedente la registrazione 								